



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 09/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE, DEI COEFFICIENTI E DELLE AGEVOLAZIONI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023

Il giorno 09/03/2023, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in seconda convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, PILATI SILVIA, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO		X
SIPIONE EMILIA	X		ADAMI GIORGIO	X	
MUSETTA DANIELA	X		FACCIUTO FRANCESCO		X
GHEZZI FABIO	X		MOTTA VALERIA	X	
CAVENAGHI GABRIELE		X	TRUSSARDI CARMEN	X	
TOFFANIN DEBORA	X		COLOMBINI CHIARA MARIA	X	
CAMPISI GIOACCHINO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 14

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio: Illustra lo schema di deliberazione agli atti.

Presidente del Consiglio comunale: Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione la proposta di delibera, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Viste le deliberazioni ARERA:

- n. 443 del 31 ottobre 2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- n. 444 del 31 ottobre 2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 3 marzo 2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27 marzo 2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- n. 2/2022/a “*quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente*” per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l’utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Vista la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei*

rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 28 aprile 2022, modificata con la deliberazione n. 33 del 30 maggio 2022, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il piano economico finanziario il quale espone per il 2023 un costo complessivo di € 1.678.291,00;

Considerato che lo stesso in data 20 maggio 2022 è stato trasmesso ad ARERA per l’approvazione definitiva di competenza;

Atteso che:

- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 24/2022 e n. 33/2022, fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;
- le tariffe sono commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e dalla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati nel regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti;
- ad oggi il gestore non ha comunicato alcun dato circa la ripartizione tra utenza domestica e utenza non domestica delle quantità di rifiuti prodotti né sono stati rinvenuti altrove informazioni, studi o dati puntuali o statistici, sulla base dei quali ripartire le citate quantità totali di rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- i costi fissi e i costi variabili sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i dati dell’articolazione del gettito della tassa rifiuti dell’anno 2015;

Rilevato che il PEF prevede, per l’anno 2023, le componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclo, riutilizzo, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, compresi quei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico) da riconoscere in tariffa, evidenziando la natura fissa o variabile di ciascuna di esse per un importo complessivo pari a € 1.678.291,00, così suddiviso:

- componenti di costo variabile per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:	€ 1.019.840,00
- componenti di costo fisso per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:	€ 658.452,00

Dato atto che, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile indicata nel PEF è pari al 39,23% per la parte fissa e al 60,77% per la parte variabile (sulla base dell’equivalenza definita dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, allegato 1, punto 3, e di quanto stabilito nella citata deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif);

Dato atto, altresì, che per l’anno 2023 si ritiene opportuno confermare la ripartizione dei costi già applicata negli anni precedenti pari al 51,10% per le utenze domestiche e al 48,90% per le utenze non domestiche;

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Dato atto che al Capo III del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti sono indicate le fattispecie per le quali si dà luogo a misure agevolative della tassa sui rifiuti, consistenti in esenzioni e riduzioni tariffarie, in particolare:

- riduzioni per livelli inferiori di prestazione del servizio (art. 19);
- riduzioni delle tariffe per particolari condizioni di uso (art. 20);
- riduzioni alle utenze non domestiche per avvio al riciclo (art. 21);
- esenzioni e agevolazioni (art. 22);

Atteso che per il finanziamento delle esenzioni e delle agevolazioni previste all'art. 22 del citato Regolamento comunale sono stati previsti appositi stanziamenti di spesa a carico del bilancio di previsione 2023-2025, per l'anno 2023, alla missione 1, programma 4, macroaggregato 4, per un totale di € 6.000,00;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 *“conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3, comma 5-quinquies, che *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

- l'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2022) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2023, con eventuale conguaglio sulle prime rate;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative vigenti in materia e alla legge 27 luglio 2000 n. 212 *“Statuto dei diritti del contribuente”*, oltre a tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR-2 di ARERA, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della legge n. 147/2013;
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge n. 147/2013;

Ritenuto:

- di dover approvare per l'anno in corso i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. n. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nell'allegato "A";
- di dover approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "B";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla riscossione delle prime tre rate del tributo TARI, a titolo di acconto, sulla base delle tariffe dell'anno 2022 e alla riscossione della quarta rata calcolata a conguaglio sulle tariffe approvate con il presente provvedimento;

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della tassa rifiuti relativo all'anno 2023:

- I rata: 31 maggio 2023;
- II rata: 31 luglio 2023;
- III rata: 2 ottobre 2023;
- IV rata: 4 dicembre 2023;
- unica soluzione: 16 giugno 2023;

Richiamato il D. Lgs. 3 settembre 2020 n. 116;

Visti:

- l'articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale differisce al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, sopra richiamato;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30 giugno 2020, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 40 del 3 agosto 2020, n. 50 del 23 settembre 2020, n. 28 dell'8 marzo 2021, n. 58 del 30 giugno 2021, n. 8 del 23 marzo 2022, n. 22 del 28 aprile 2022 e n. 76 del 19 dicembre 2022;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	14
astenuti:	n.	--
votanti:	n.	14
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>14</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

1) Di approvare il preambolo alla presente deliberazione, che costituisce parte integrale e sostanziale della stessa;

2) Di approvare i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti, relative all'anno 2023, allegati sotto la lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in parte derogati, ex art. 57-bis D.L. n. 124/2019, dai limiti minimi e massimi previsti dal DPR n. 158/1999;

3) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti, allegate sotto la lettera B) quali parti integranti e sostanziali, a partire dal 1° gennaio 2023, qui di seguito riprodotte:

Utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale	Tariffa quota fissa [€/m²]	Tariffa quota variabile[€]
1	1.589	139.537	€ 0,41524	€ 59,3260
2	2.076	220.809	€ 0,44865	€ 73,0827
3	1.756	182.921	€ 0,50116	€ 81,6807
4	1.062	122.243	€ 0,53457	€ 90,2786
5	263	31.406	€ 0,56320	€ 107,4745
>5	63	8.096	€ 0,58707	€ 120,3715

Utenze non domestiche

Attività economica	Numero utenze	Superficie totale parte fissa	Superficie totale parte variabile	Tariffa quota fissa [€/m²]	Tariffa quota variabile[€/m²]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30	8.562	8.562	€ 0,36761	€ 0,5316
Cinematografi e teatri	1	1.906	1.906	€ 0,18380	€ 0,2431
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	248	155.382	141.323	€ 0,55141	€ 0,7942
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	21	22.372	22.372	€ 0,80874	€ 1,1686
Stabilimenti balneari	-	-	-	€ 0,58818	€ 0,8461
Esposizioni, autosaloni	8	10.207	10.207	€ 0,46870	€ 0,6840
Alberghi con ristorante	6	5.828	5.828	€ 1,10283	€ 1,5965
Alberghi senza ristorante	4	5.559	5.559	€ 0,87307	€ 1,2577
Case di cura e riposo	2	2.554	2.554	€ 1,72777	€ 2,4847
Ospedali	-	-	-	€ 1,18554	€ 1,7099
Uffici e agenzie,	112	26.242	26.192	€ 1,39692	€ 2,0179
Banche, istituti di credito e studi professionali	99	10.800	10.504	€ 0,84550	€ 1,2237
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	61	11.207	11.207	€ 1,29582	€ 1,8720
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1.065	1.065	€ 1,65424	€ 2,3955
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	1.254	1.254	€ 0,76279	€ 1,1038
Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	€ 1,63586	€ 2,3631
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	36	2.119	2.119	€ 1,36016	€ 1,9644
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	2.764	2.764	€ 0,94659	€ 1,3744
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27	8.709	8.709	€ 1,00174	€ 1,4263
Attività artigianali di produzione beni specifici	227	130.324	103.124	€ 0,50546	€ 1,4441
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23	6.648	6.648	€ 2,61922	€ 3,8089
Mense, birrerie, amburgherie	5	1.949	1.949	€ 2,57327	€ 3,6468
Bar, caffè, pasticcerie	37	3.001	3.001	€ 2,84897	€ 4,0520
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20	3.428	3.428	€ 1,85643	€ 2,6824
Plurilicenze alimentari e/o miste	1	200	200	€ 2,39865	€ 3,4685
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	859	859	€ 3,67610	€ 4,8624
Ipermercati di generi misti	2	3.565	1.505	€ 2,51813	€ 3,6387
Banchi di mercato genere alimentari	-	-	-	€ 6,35965	€ 9,2028
Discoteche, night club	3	1.253	1.253	€ 0,91902	€ 1,2966

4) Di dare atto che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2023 trova integrale copertura nelle tariffe TARI relative all'anno 2023;

5) Di stabilire che la ripartizione dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani , per l'anno 2023, tra utenze domestiche e non domestiche, è la seguente:

Descrizione	Costi fissi	%	Costi variabili	%
Utenze domestiche	336.468,46	51,10%	521.138,24	51,10%
Utenze non domestiche	321.982,54	48,90%	498.701,76	48,90%
Totale utenze	658.451,00	100,00%	1.019.840,00	100,00%

6) Di dare atto che alle tariffe applicate dal Comune in esecuzione della presente deliberazione sarà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani;

7) Di dare atto che al Capo III del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti sono indicate le fattispecie per le quali si dà luogo a misure agevolative della tassa sui rifiuti, consistenti in esenzioni e riduzioni tariffarie;

8) Di stabilire che, per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, il versamento della tassa sui rifiuti sia previsto alle seguenti scadenze:

1^ rata "acconto"	31 maggio 2023	pari al 25% del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2022
2^ rata "acconto"	31 luglio 2023	pari al 25% del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2022
3^ rata "acconto"	2 ottobre 2023	pari al 25% del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2022
4^ rata "saldo"	4 dicembre 2023	saldo del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno 2023 dedotti gli acconti pagati
unica soluzione	16 giugno 2023	intero tributo calcolato sulla base delle tariffe dell'anno 2023

9) Di stabilire che le misure tariffarie approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 1° gennaio 2023;

10) Di stabilire che alle tariffe indicate nella presente deliberazione si applica la disposizione prevista all'art. 1, c. 169, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

11) Di stabilire che la presente deliberazione, a norma dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000, costituisce allegato al bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

Quindi, su proposta del Presidente del Consiglio comunale, per dare corso all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti per il corrente anno 2023 da porre in riscossione, con voti favorevoli n. 14, voti contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese, il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito

ALLEGATO A)**CONCOREZZO****UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Indice Ka	Indice Kb
1	0,87	1,38
2	0,94	1,70
3	1,05	1,90
4	1,12	2,10
5	1,18	2,50
6	1,23	2,80
utenze senza componenti	1,05	1,90

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività economica		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Indice Kc	Indice Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,40	3,28
Cinematografi e teatri	2	0,20	1,50
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,60	4,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,88	7,21
Stabilimenti balneari	5	0,64	5,22
Esposizioni, autosaloni	6	0,51	4,22
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76
Case di cura e riposo	9	1,88	15,33
Ospedali	10	1,29	10,55
Uffici e agenzie	11	1,52	12,45
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	0,92	7,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13	1,41	11,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,80	14,78
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,83	6,81
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,78	14,58
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,48	12,12
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	1,03	8,48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	8,80
Attività artigianali di produzione beni specifici	20	0,55	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21	2,85	23,50
Mense, birrerie, amburgherie	22	2,80	22,50
Bar, caffè, pasticcerie	23	3,10	25,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	2,02	16,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	25	2,61	21,40
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26	4,00	30,00
Ipermercati di generi misti	27	2,74	22,45
Banchi di mercato genere alimentari	28	6,92	56,78
Discoteche, night club	29	1,00	8,00

ALLEGATO B)

Comune di CONCOREZZO										
UTENZE DOMESTICHE										
Componenti nucleo familiare			PARTE FISSA			PARTE VARIABILE			TARI 2023	
Numero utenze	Superficie totale	Superficie parte fissa	Indice Ka	Superficie normalizzata	Tariffa quota fissa 2023 [€/m²]	Gettito fisso 2023 [€]	Indice Kb	Utenze equivalenti	Tariffa quota variabile 2023 [€/l]	Gettito variabile 2023 [€]
1	1.589	130.533	0,87	121.397,45	€ 0,41524	€ 57.941,95	1,38	2.193,23	€ 89,2260	€ 94.266,73
2	2.076	230.808	0,94	207.566,46	€ 0,44865	€ 90.066,81	1,70	3.529,28	€ 73,6827	€ 151.719,62
3	1.756	182.921	1,05	192.066,84	€ 0,50116	€ 91.671,84	1,90	3.335,83	€ 81,6807	€ 143.406,73
4	1.062	122.343	1,12	136.912,16	€ 0,53457	€ 65.346,99	2,10	2.230,20	€ 90,2786	€ 95.875,90
5	263	31.404	1,18	37.859,08	€ 0,54520	€ 17.687,98	2,50	657,50	€ 107,4745	€ 28.265,81
>5	63	8.098	1,23	9.858,08	€ 0,58707	€ 4.752,91	3,80	176,40	€ 126,3715	€ 7.583,40
TOTALE	6.809	705.012				€ 336.468,46		12.122,36		€ 521.138,24
			COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE			COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE				
			TARIFFA UNITARIA FISSA			TARIFFA UNITARIA VARIABILE				
			€ 0,48			€ 42,99				

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività economica	Numero utenze	Superficie totale	Superficie parte fissa	PARTE FISSA			PARTE VARIABILE			TARI 2023 [€/m²]	
				Indice Kc	Superficie normalizzata	Tariffa quota fissa 2023 [€/m²]	Indice Kd	Superficie normalizzata	Tariffa quota variabile 2023 [€/m³]		Gettito variabile 2023 [€]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	30	8.562	0,40	3.424,80	€ 0,26761	€ 2.147,47	3,28	28.083,36	€ 0,2516	€ 8.899,2
Cinema-teatri	2	1.906	1.906	0,20	381,20	€ 0,18380	€ 350,33	1,50	2.859,00	€ 0,2431	€ 0,4269
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	248	155,38	0,60	93.229,20	€ 0,55141	€ 85.679,89	4,90	692.482,70	€ 0,7942	€ 112.236,76
Campings, distributori carburanti, impianti sportivi	4	21	22.372	0,88	19.687,36	€ 0,80874	€ 18.093,16	7,21	161.302,12	€ 1,1686	€ 26.143,65
Stabilimenti balneari	5	0	0	0,64	0	€ 0,58818	€ 0,00	5,22	-	€ 0,8461	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni	6	8	10.207	0,51	5.205,57	€ 0,46870	€ 4.784,04	4,22	43.073,54	€ 0,6480	€ 6.981,31
Alberghi con ristorante	7	6	5.828	1,20	6.993,60	€ 1,10283	€ 6.427,29	9,85	57.405,80	€ 1,5965	€ 9.304,26
Alberghi senza ristorante	8	4	5.559	0,95	5.281,05	€ 0,87307	€ 4.853,41	7,76	43.137,84	€ 1,2577	€ 6.991,73
Case di cura e riposo	9	2	2.554	1,88	4.801,52	€ 1,72777	€ 4.412,71	15,33	39.152,82	€ 2,4847	€ 6.345,84
Ospedali	10	0	0	1,29	0	€ 1,18554	€ 0,00	10,55	0	€ 1,7099	€ 0,00
Uffici e agenzie	11	26.342	26.192	1,52	39.887,84	€ 1,39022	€ 36.657,89	12,45	326.090,40	€ 2,0179	€ 52.853,34
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	999	10.504	0,92	9.936,00	€ 0,84550	€ 9.131,42	7,55	79.305,20	€ 1,2327	€ 12.853,69
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	13	61	11.207	1,41	15.801,87	€ 1,29582	€ 14.522,30	11,55	129.440,85	€ 1,8720	€ 20.979,62
Falegnameria, farmacia, tabaccai, pluricinema	14	14	1.065	1,80	1.917,00	€ 1,65424	€ 1.761,77	14,78	15.740,70	€ 2,3955	€ 4,0498
Negozi particolari quali filatelic, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	5	1.254	0,83	1.040,82	€ 0,76279	€ 956,54	6,81	8.539,74	€ 1,1038	€ 1.384,11
Banchi di mercato beni durevoli	16	0	0	1,78	-	€ 1,63586	€ 0,00	14,58	-	€ 2,3631	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	17	36	2.119	1,48	3.136,12	€ 1,36016	€ 2.882,17	12,12	25.682,28	€ 1,9644	€ 4.162,55
Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, idrotermista	18	26	2.764	1,03	2.846,92	€ 0,94659	€ 2.616,39	8,48	23.438,72	€ 1,3744	€ 3.798,92
Carrozzeria, autotecnica, elettrarota	19	27	8.709	1,09	9.492,81	€ 1,00174	€ 8.724,12	8,80	76.639,20	€ 1,4263	€ 12.421,59
Attività artigianali di produzione beni specifici	20	227	130.324	0,55	71.678,20	€ 0,50546	€ 65.874,00	8,91	918.834,84	€ 1,4441	€ 148.923,65
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21	6.648	18.946,80	2,85	18.946,80	€ 2,61922	€ 17.412,57	23,50	156.228,00	€ 3,8089	€ 25.321,25
Minne, birrerie, amburglerie	22	3	1.949	2,80	5.457,20	€ 2,57327	€ 5.015,30	22,50	43.852,50	€ 3,6468	€ 7.107,56
Bar, caffè, pasticceria	23	37	3.001	3,10	9.203,10	€ 2,94097	€ 8.549,77	25,00	75.025,00	€ 4,0520	€ 12.159,96
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	20	3.428	2,02	6.924,56	€ 1,85643	€ 6.363,86	16,55	56.733,40	€ 2,4824	€ 9.195,28
Pluricinema alimentare solo miste	25	1	208	2,61	522,00	€ 2,39865	€ 479,73	21,40	4.280,00	€ 3,6685	€ 693,70
Enofrutticoltura, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26	14	858	4,00	3.436,00	€ 3,67610	€ 3.157,77	30,00	25.770,00	€ 4,8424	€ 4.178,77
Ipertecnici di generi misti	27	2	3.565	2,74	9.768,10	€ 2,51813	€ 8.977,12	22,45	33.787,25	€ 3,6887	€ 5.476,20
Banchi di mercato generi alimentari	28	0	0	6,92	-	€ 0,35965	€ 0,00	56,78	-	€ 9,2028	€ 0,00
Discoche, night club	29	3	1.253	1,00	1.253,00	€ 0,91902	€ 1.151,54	8,00	10.024,00	€ 1,2966	€ 1.624,68
TOTALE	1.032	427.757	384.092			€ 321.982,54		3.076.909,28		€ 498.701,76	
			COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE			COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE					
			TARIFFA UNITARIA FISSA			TARIFFA UNITARIA VARIABILE					
			€ 0,92			€ 16,16					

Anno 2022				
Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale	Tariffa quota fissa (€/m²)	Tariffa quota variabile (€/l)
1	1.587	138.212	€ 0,42476	€ 88,0992
2	2.025	216.780	€ 0,43894	€ 71,4606
3	1.775	182.907	€ 0,43264	€ 79,8677
4	1.037	121.144	€ 0,54682	€ 88,2748
5	275	33.122	€ 0,57611	€ 105,0890
>5	57	7.177	€ 0,60052	€ 117,0997
TOTALI	6.756	699.584	341.736,87	805.707,06

Anno 2021				
Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale	Tariffa quota fissa (€/m²)	Tariffa quota variabile (€/l)
1	1.560	140.994	€ 0,48958	€ 87,4581
2	2.003	214.366	€ 0,52903	€ 70,7817
3	1.555	173.873	€ 0,59083	€ 79,1090
4	1.053	125.612	€ 0,63022	€ 87,4362
5	260	31.801	€ 0,66598	€ 104,0997
>5	63	8.265	€ 0,69212	€ 116,5816
TOTALI	6.525	695.310	391,347,82	483,695,21

Anno 2020				
Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale	Tariffa quota fissa (€/m²)	Tariffa quota variabile (€/l)
1	1.600	121.575	€ 0,46013	€ 65,8897
2	2.064	193.575	€ 0,49715	€ 81,1574
3	1.524	139.832	€ 0,55532	€ 90,7053
4	1.065	106.855	€ 0,59235	€ 100,2532
5	273	28.761	€ 0,62408	€ 119,3491
>5	74	8.674	€ 0,65892	€ 133,6799
TOTALI	6.622	899.254	316.708,34	562.195,00

Anno 2022				
Attività economica	Numero utenze	Superficie totale	TARI 2021 [€/m²]	TARI 2021 [€/m³]
Cat. 1	31	8.983	€ 0,9733	€ 0,8992
Cat. 2	1	1.906	€ 0,4651	€ 0,4269
Cat. 3	237	147.629	€ 1,4569	€ 1,3456
Cat. 4	18	20.634	€ 2,1404	€ 1,9773
Cat. 5	0	0	€ 1,5530	€ 1,4542
Cat. 6	8	10.207	€ 1,2468	€ 1,1527
Cat. 7	6	5.828	€ 2,9215	€ 2,6993
Cat. 8	4	5.559	€ 2,3070	€ 2,1308
Cat. 9	5	2.928	€ 4,5613	€ 4,2124
Cat. 10	0	0	€ 3,1346	€ 2,8955
Cat. 11	113	25.619	€ 3,6964	€ 3,4148
Cat. 12	98	10.407	€ 2,2396	€ 2,0692
Cat. 13	60	11.109	€ 3,4291	€ 2,9762
Cat. 14	14	1.065	€ 4,3830	€ 4,0498
Cat. 15	6	1.334	€ 2,0202	€ 1,8665
Cat. 16	48	1.435	€ 4,3288	€ 3,9990
Cat. 17	36	2.101	€ 3,5988	€ 3,3246
Cat. 18	27	2.844	€ 2,5115	€ 2,3210
Cat. 19	26	8.447	€ 2,6310	€ 2,4280
Cat. 20	223	127.159	€ 2,0170	€ 1,9496
Cat. 21	23	6.899	€ 6,9549	€ 6,4281
Cat. 22	3	1.949	€ 6,7423	€ 6,2200
Cat. 23	36	3.024	€ 7,4784	€ 6,9099
Cat. 24	21	3.474	€ 4,9131	€ 4,5388
Cat. 25	1	200	€ 6,3506	€ 5,8671
Cat. 26	14	819	€ 9,3012	€ 8,5385
Cat. 27	2	3.565	€ 6,6644	€ 6,1568
Cat. 28	19	549	€ 16,8439	€ 15,5625
Cat. 29	3	1.253	€ 2,4024	€ 2,2157
TOTALE	1.086	416.767		

GETTITO TARIFFA FISSA	327.024,13
GETTITO TARIFFA VARIABILE	483.034,94
TOTALE GETTITO	810.059,07

Anno 2021				
Attività economica	Numero utenze	Superficie totale	TARI 2021 [€/m²]	TARI 2021 [€/m³]
Cat. 1	33	9.443	€ 0,9733	€ 0,9646
Cat. 2	1	1.906	€ 0,4651	€ 0,4574
Cat. 3	228	138.278	€ 1,4569	€ 1,4434
Cat. 4	17	20.278	€ 2,1404	€ 2,1211
Cat. 5	0	0	€ 1,5530	€ 1,5384
Cat. 6	8	10.207	€ 1,2468	€ 1,2366
Cat. 7	6	5.828	€ 2,9215	€ 2,8956
Cat. 8	4	5.559	€ 2,3070	€ 2,2856
Cat. 9	5	2.928	€ 4,5613	€ 4,5184
Cat. 10	0	0	€ 3,1346	€ 3,1059
Cat. 11	109	29.436	€ 3,6964	€ 3,6630
Cat. 12	97	10.116	€ 2,2396	€ 2,2197
Cat. 13	60	11.175	€ 3,4291	€ 3,3981
Cat. 14	14	1.065	€ 4,3830	€ 4,3443
Cat. 15	6	1.334	€ 2,0202	€ 2,0023
Cat. 16	48	1.435	€ 4,3288	€ 4,2897
Cat. 17	32	2.001	€ 3,5988	€ 3,5662
Cat. 18	27	2.844	€ 2,5115	€ 2,4899
Cat. 19	27	8.845	€ 2,6310	€ 2,6041
Cat. 20	127	70.961	€ 2,0170	€ 2,0202

COMUNE DI **CONCOREZZO**

COSTI TOTALI **€ 1.678.292,00**
piano finanziario

PERCENTUALE DI COPERTURA **100,00%**

Gettito taxa rifiuti 2022 **€ 1.678.292,00**

PERCENTUALE COSTI FISSI **39,23%**
 PERCENTUALE COSTI VARIABILI **60,77%**
 COSTI FISSI **€ 658.451,00**
 COSTI VARIABILI **€ 1.019.840,00**



UTENZE DOMESTICHE	
PERCENTUALE DEI COSTI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	51,10%
COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 336.468,46
COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 521.138,24
	€ 857.606,70

UTENZE NON DOMESTICHE	
PERCENTUALE DEI COSTI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	48,90%
COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 321.982,54
COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 498.701,76
	€ 820.684,30